

COMMENTO

(v.26) *Così è il Regno di Dio:*

Di cosa parla Gesù? Chi ha calcolato le ricorrenze dei discorsi di Gesù dice che quando il Maestro apre bocca è per parlare del Padre suo e del Regno dei cieli. Anche a me, Gesù vuole parlare di queste cose. Forse non è l'argomento che mi piacerebbe ascoltare, forse vorrei sentirmi gratificato per i miei sforzi o le mie tribolazioni, forse vorrei sentir parlare di salute, fortuna, e altro... ma Gesù ritiene che i suoi discepoli debbano soprattutto imparare del Padre e del suo Regno.

(v.26) *Un uomo che getta il seme sul terreno*

L'immagine che usa è un'immagine carica di speranza, di futuro: la semina infatti è fatta per raccogliere dopo qualche tempo. Il Regno è un investimento che Dio fa sul terreno, nel quale scommette di raccogliere il suo frutto. Io sono quel terreno, è su di me che il Signore scommette, perché io porti frutto.

(v.27) *Il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa*

Non è il seminatore, nè il terreno da soli a portare frutto, ma tutto sta nella bontà e nella potenza del seme: inutile inquietarsi, perché ci vuole il suo tempo. Anche nella mia vita, la parola che il Signore ha seminato porterà il frutto perché è potente lei, per la sua forza divina.

(v. 28) *Il terreno produce*

È bello un campo coltivato: quando lo stelo si muove al vento, quando biondeggia. È promettente un campo coltivato, per il frutto che nutrirà molti... Anche la mia vita è più bella quando lascio che la parola di Dio porti frutto, e io stesso divento un promettente futuro di dono da condividere... il Regno di Dio non è solo la sua forza, è anche la mia corrispondenza a lasciare in me si produca qualcosa di buono, generato da Dio.

(v.29) *quando il frutto ... è arrivata la mietitura*

Come c'è un tempo di attesa perché la parola di Dio generi in me qualcosa, c'è anche un tempo di chiusura: è la fine della vita. Piccola o lunga che sia la nostra vita, è bello poterla offrire al Signore per il suo Regno, perché essa lasci che la sua Parola produca qualcosa di bello da condividere.



PARROCCHIA DI S. MARIA ANNUNZIATA DI FOSSOLO ANNO DELLA PAROLA

*Non ardeva forse in noi il nostro cuore
mentre egli conversava con noi lungo la via ?*

20. DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 4,26-29)

²⁶Diceva: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; ²⁷dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. ²⁸Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; ²⁹e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura».

METODO

1. **Leggi** il brano, con il suo commento.
2. **Rileggi** il brano (anche più volte) e **fissa** l'attenzione su una parola/frase che dice Gesù e, che ti sembra significativa.
3. **Ripetila** più volte, finché non ti resta scolpita nel cuore. ... Finito.